

Dott. Ing. MASSIMILIANO SOPRANA  
Via Keplero, 9A - Valdagno (VI)  
P. IVA 01264680248  
Tel: 0445 407662  
e - mail : [soprana@esseambiente.it](mailto:soprana@esseambiente.it)

Spett. Comune di Cornedo Vic.  
Settore Edilizia Privata-Urbanistica- Ambiente- Sportello unico

Spett. Amministrazione Provinciale di Vicenza  
Settore Ambiente  
Contrà Gazzolle  
Vicenza

Oggetto: chiarimenti ed integrazioni

Rif.: prot. 10778 /IZ del 27 giugno 2019 – Codice Pratica 2019/S/0022

In riferimento alla vs che chiede quanto segue, si formulano le seguenti integrazioni:

- *integrare la “relazione di previsione dell’impatto acustico”, indicando con una valutazione acustica “ante operam” (completa di schede tecniche, valutazioni quantitative ed elaborato tecnico/grafico) quali misure e opere di mitigazione debbano essere adottate, in particolare per i specifici macchinari impattanti (carrello elevatore/ impianto di triturazione/ taglio otri/presa/ impianto di aspirazione)*

Per i ricettori indicati nella previsione, sono state condotte le verifiche “ante operam” che hanno portato i valori indicati nella seconda colonna “ rumore residuo” rispettivamente di 50,7 dB(A) nel ricettore R1 e 54,9 dB(A) nel ricettore R2.

In allegato (all. 1) si invia la scheda tecnica dei pannelli sandwich che saranno utilizzati per la mitigazione del rumore prodotto dall’ impianto di triturazione, tramite “in scatolamento” totale dell’ impianto, fatta eccezione per i fori di ingresso ed uscita del materiale.

Si precisa che tali pannelli risultano già sperimentati ed installati nell’ attuale impianto sito a Montecchio Maggiore e che, come descritto nella previsione di impatto acustico del 11 aprile 2019. Nel calcolo, sono già stati considerati i valori reali di attenuazione dati dal pannello.

Le rimanenti sorgenti (carrello elevatore/taglio otri/ presa/impianto di aspirazione), hanno una potenza acustica contenuta e, a parte la normale manutenzione, non determinano comunque il superamento dei limiti e non necessitano pertanto di alcuna opera di specifica mitigazione. Si precisa che il taglia otri, anche per problemi di sicurezza del personale, funzione unicamente con portellone chiuso garantendo anche un abbattimento acustico.

La tabella indicante la **potenza acustica dei macchinari** , utilizzata per la taratura del modello di propagazione, è necessaria per la successiva elaborazione della propagazione

NB: dati in tabella - impianto di triturazione ed impianto di aspirazione – sono stati ricavati dall’attuale impianto e dall’impianto tagliaotri presente nella sede di Santa Croce sull’Arno. I dati del carrello elevatore e della presa sono stati estratti dalle schede dei macchinari.

## Macchinari

Nome	ID sorgente	Spettro ottave dB							
		63	125	250	500	1000	2000	4000	8000
<b>Carrello elevatore</b>		<b>81</b>	<b>81</b>	<b>81</b>	<b>81</b>	<b>81</b>	<b>81</b>	<b>81</b>	<b>81</b>
<b>Impianto di triturazione</b>		<b>103</b>	<b>104</b>	<b>100</b>	<b>101</b>	<b>97</b>	<b>94</b>	<b>92</b>	<b>89</b>
<b>Taglio otri</b>		<b>74,5</b>	<b>71,2</b>	<b>77,3</b>	<b>79,8</b>	<b>77,5</b>	<b>76,9</b>	<b>74,2</b>	<b>70,4</b>
<b>Pressa</b>		<b>80</b>	<b>80</b>	<b>80</b>	<b>80</b>	<b>80</b>	<b>80</b>	<b>80</b>	<b>80</b>
<b>Impianto di aspirazione</b>		<b>93</b>	<b>89</b>	<b>95</b>	<b>92</b>	<b>84</b>	<b>79</b>	<b>74</b>	<b>67</b>

Non sono quindi valori ai ricettori da confrontare con i limiti in quanto non rappresenta in alcun modo il livello di pressione acustico presso i ricettori stessi, che viene in seguito calcolato al paragrafo 4.2 dello specifico elaborato 7 con la norma UNI 6913, al fine del confronto con i limiti imposti da normativa come descritto al paragrafo 5, con i risultati ottenuti ai ricettori presentati nelle seguenti tabelle:

Ricettore <sup>α</sup>	Rumore-residuo <sup>¶</sup> (misurato) <sup>¶</sup> dB(A) <sup>α</sup>	Rumore-generato-Ditta (stimato) <sup>¶</sup> dB(A) <sup>α</sup>	Rumore-Ambientale <sup>¶</sup> dB(A) <sup>α</sup>	valore-differenziale-d'immissione <sup>¶</sup> dB(A) <sup>α</sup>	Rispetto-dei-limiti <sup>α</sup>
	"A" <sup>α</sup>	"B" <sup>α</sup>	"C=A+B" <sup>α</sup>	"D=C-A" <sup>α</sup>	α
R1 <sup>¶</sup> □	50,7 <sup>□</sup>	41,0 <sup>□</sup>	50,7 <sup>□</sup>	0,5 <sup>□</sup>	SI <sup>□</sup>
R2 <sup>¶</sup> □	54,9 <sup>□</sup>	45,9 <sup>□</sup>	55,4 <sup>□</sup>	0,5 <sup>□</sup>	SI <sup>□</sup>

Ricettore <sup>α</sup>	Rumore-residuo <sup>¶</sup> (misurato) <sup>¶</sup> a 0,5 dB(A) <sup>α</sup>	Rumore-generato-Ditta (emissione) <sup>¶</sup> dB(A) <sup>α</sup>	Rumore-Ambientale (calcolato) <sup>¶</sup> dB(A) <sup>α</sup>	Valore di-immissione- (periodo di-funzionamento-pari a-16 ore) arrotondato a- 0,5 dB(A) <sup>α</sup>	Limite- assoluto-d'immissione- Diurno <sup>¶</sup> [dB(A)] <sup>α</sup>	Limite- assoluto di-emissione- Diurno <sup>¶</sup> [dB(A)] <sup>α</sup>	Rispetto dei limiti <sup>α</sup>
	"A" <sup>α</sup>	"B" <sup>α</sup>	"C=A+B" <sup>α</sup>	° <sup>α</sup>	° <sup>α</sup>	α	α
R1 <sup>¶</sup> □	50,7 <sup>□</sup>	41,0 <sup>□</sup>	50,7 <sup>□</sup>	50,5 <sup>□</sup>	<b>70,0</b> <sup>□</sup>	<b>65,0</b> <sup>□</sup>	SI <sup>□</sup>
R2 <sup>¶</sup> □	54,9 <sup>□</sup>	45,9 <sup>□</sup>	55,4 <sup>□</sup>	55,5 <sup>□</sup>	<b>70,0</b> <sup>□</sup>	<b>65,0</b> <sup>□</sup>	SI <sup>□</sup>

Viene quindi rispettato il valore differenziale e i valori assoluti di immissione ed emissione

- *Periodica manutenzione meccanica degli impianti, mezzi ed attrezzi da lavoro, al fine di rispettare i limiti per le emissioni rumorose;*

I macchinari presenti saranno sottoposti a periodica manutenzione secondo quanto indicato dal costruttore.

In particolare:

-l'impianto di triturazione viene mantenuto dagli operatori; a tal proposito esiste scheda di manutenzione (all. 3); per quanto riguarda le lame queste vengono di solito cambiate 4/5 volte l'anno (tutto dipende dallo stato di usura);

-Il carrello elevatore viene controllato trimestralmente per quanto riguarda normali controllo di funi e alzata e a livello semestrale per quanto riguarda la macchina. Il carrello in questione è elettrico. Anche per questo l'operatore mensilmente svolge scheda di manutenzione e controllo;

-l'impianto taglia otri manutentato dagli operatori, a tal proposito esiste scheda di manutenzione, per quanto riguarda le lame queste vengono di solito cambiate 4/5 volte l'anno tutto (dipende dallo stato di usura);

-la pressa è di tipo oleodinamico e la centralina richiede interventi programmati Viene eseguito anche su questa scheda di manutenzione e poi viene fatto riferimento alla documentazione del costruttore per quanto riguarda le manutenzioni ordinarie;

- l'impianto di aspirazione (ventilatore) rientra nella manutenzione generale dell'impianto di triturazione che l'addetto esegue e in caso di avaria può essere riparato o sostituito;

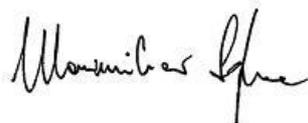
- *Effettuare delle misure "post-operam" al fine di verificare l'effettiva attendibilità delle previsioni effettuate e il conseguente rispetto dei limiti richiesti;*

In occasione del collaudo dell'impianto, è prevista una valutazione completa dell'impatto acustico a conferma della previsione che indica un valore ambientale di 50,7 dB(A) nel ricettore R1 e 55,4 dB(A) nel ricettore R2.

- *Effettuare le lavorazioni a portoni chiusi.*

Per quanto riguarda la prescrizione delle lavorazioni da svolgere a portoni chiusi, si precisa che a scopo cautelativo i calcoli effettuati con la previsione di impatto acustico del 11 aprile 2019, hanno considerato i portoni siti sul lato nord ed est dello stabile mantenuti aperti, garantendo comunque il rispetto dei limiti, si richiede quindi che la ditta possa operare anche con i portoni menzionati mantenuti aperti. Rimane invece sempre chiuso il portone dell'interrato ed in particolare il portone del box di contenimento dell'impianto di triturazione e del box taglia otri.

Si invia inoltre (in allegato 2) la valutazione di impatto acustico effettuata in sede di collaudo per l'attuale sede operativa di Montecchio Maggiore, presso la quale è installato lo stesso impianto di triturazione e impianto di aspirazione (sorgenti maggiormente rumorose), dal quale si è riscontrato il rispetto dei limiti di emissione, immissione e differenziali presso i ricettori sensibili (ricettori significativamente più vicini all'area aziendale – 2 ricettori a 60 metri ed 1 ricettore a 9 metri).



Valdagno, 3 luglio 2019

Allegati

- 1) scheda tecnica dei pannelli
- 2) valutazione impatto acustico dell'attuale sede di Montecchio Maggiore
- 3) scheda controlli utilizzata dalla ditta (estratto dalla certificazione)